



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 22/09/2015

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Adv.ra n. 6078/10

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 1085/2015 del 01/12/2014 depositata in cancelleria il 04/03/2015 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 282446 del 23/04/2014;

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: condominio Clara sito in Agropoli (SA) alla via Risorgimento 124 (C.F.: 90007870653) in persona dell'Amministratore pro-tempore Elide Scola

Oggetto della spesa

Sentenza n. 1085/2015 del 01/12/2014 depositata in cancelleria il 04/03/2015 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore del condominio Clara sito in Agropoli (SA) alla via Risorgimento 124 (C.F.: 90007870653) in persona dell'Amministratore pro-tempore Elide Scola rappresentato e difeso dagli avvocati Maria Rosaria Magarelli, Gerardo Filippo e Rocco Cassese convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Testene avvenuta tra il 21 e il 22 ottobre 2005;

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 1085/2015 del 01/12/2014 depositata in cancelleria il 04/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 18/10/2010 e rinotificato in data 05/05/2011, ex art. 176 RD n. 1775/1933 il condominio Clara sito in Agropoli (SA) alla via Risorgimento 124 (C.F.: 90007870653) in persona dell'Amministratore pro-tempore Elide Scola, rappresentato e difeso dagli avvocati Maria Rosaria Magarelli, Gerardo Filippo e Rocco Cassese convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Testene avvenuta tra il 21 e il 22 ottobre 2005.

Con sentenza n. 1085/2015 del 01/12/2014 depositata in cancelleria il 04/03/2015 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda del condominio ricorrente condannando la Regione al pagamento della somma

complessiva di € 182.809,16 IVA al 20% e rivalutazione monetaria dal 22/10/2005 alla data della decisione (1/12/2014) e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi al tasso legale con medesima ricorrenza, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 12.900,00 di cui € 900,00 per spese, oltre rimborso forfetario (15%) IVA e CPA in favore del Condominio ricorrente, oltre le spese di CTU.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 282446 del 23/04/2014 pervenuta il 12/05/2015 ha trasmesso la citata sentenza alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, che con nota prot. n. 348855 del 20/05/2015, rettificata dalla nota n. prot. 427223/15, nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori del ricorrente, di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;

Poiché al 23/06/2015 a tale nota non era pervenuto alcun riscontro, la presente proposta di deliberazione era stata inizialmente istruita omettendo di indicare le spese di CTU da rimborsare e quelle di registrazione per le quali non sono noti gli importi. In data 14/09/2015 è pervenuta la quantificazione delle spese di registrazione pari ad € 7.890,00 nonché le fatture emesse dal CTU Ambrosanio a carico del Condominio Clara pari complessivamente ad € 2.383,83 relative alla metà dell'importo liquidato dal giudice.

Pertanto la presente proposta viene rettificata inserendo le spese di CTU da rimborsare e le spese di registrazione che saranno rimborsate solo previa presentazione del modello f23 dell'avvenuto pagamento. Si precisa che la restante metà delle spese di CTU è stata liquidata, con DD n. 653 del 30/09/2014, dalla Regione all'ing. Ambrosanio, il quale ha anche comunicato l'avvenuto pagamento da parte del Condominio Clara di metà dell'importo liquidato dal giudice;

Al fine di procedere alla liquidazione delle somme per cui è condanna, ed evitare un ulteriore aggravio di spese connesse alla esecuzione forzata, occorre attivare l'iter procedurale per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio previsto all'art. 47 della L.R. 30/04/2002 n. 7 e D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006.

Dall'esame della sentenza n. 1085/2015 del 01/12/2014 si evince che il debito da riconoscere a favore del condominio Clara sito in Agropoli (SA) alla via Risorgimento 124 (C.F.: 90007870653) in persona dell'Amministratore pro-tempore Elide Scola ammonta a complessivi € 336.838,69, e risulta essere così costituito:

1 Condominio Clara	
A1 Sorta capitale (€ 182.809,169 + IVA)	€ 219.370,99
A2 rivalutazione monetaria dal 22/10/2005 al 01/12/2014	€ 38.170,55
Capitale + Rivalutazione	€ 257.541,54
A3 interessi legali dal dal 22/10/2005 al 01/12/2014	€ 50.613,88
Totale Interessi	€ 50.613,88
A5 spese di lite (competenze)	€ 12.000,00
A6 spese di lite (rimborso forfetario)	€ 1.800,00
A7 spese di lite (CPA)	€ 552,00
A8 spese di lite (IVA)	€ 3.157,44
A9 spese di lite (spese liquidate in sentenza)	€ 900,00
A10 spese di lite (CTU)	€ 2.383,83
A11 spese di lite (imposta di registro)	€ 7.890,00
totale spese di lite	€ 28.683,27
TOTALE DANNO e SPESE	€ 336.838,69

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 1085/2015 del 01/12/2014 depositata in cancelleria il 04/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 1085/2015 del 01/12/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo

Scheda debiti fuori bilancio pag. n° 2 di 3

47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002 e dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;

- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio
- e) che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, e dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11 per l'importo complessivo di **€ 336.838,69** a favore del condominio Clara sito in Agropoli (SA) alla via Risorgimento 124 (C.F.: 90007870653) in persona dell'Amministratore pro-tempore Elide Scola

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 1085/2015 del 01/12/2014 depositata in cancelleria il 04/03/2015 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota prot. 609751 del 14/09/2015 inviata dagli avvocati procuratori

Salerno, 22/09/2015

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Regina Romano

